



CITTA' DI VIBO VALENTIA

Piazza Martiri d'Ungheria- Centralino 0963.599111 – Fax 0963.43877

V ^ COMMISSIONE CONSILIARE

CONTROLLO E GARANZIA

L'anno duemilaventidue (2022) il giorno 05 del mese APRILE nella sala del Consiglio Comunale si è riunita la I Commissione Consiliare, indetta dal Presidente Pietro COMITO in prima convocazione per le ore 16:40 ed in seconda convocazione alle ore 16:55 Per discutere il seguente **Ordine del giorno: Lettura e Disamina Atti Amministrativi**

Partecipa con funzioni di Segretario istr. Luciano La Gamba

Risultano presenti i Sigg. Consiglieri:			I Conv.	II Conv.	Sostituti	Note
1	COMITO Pietro	Presidente	P			
2	PILEGI Loredana	VICE PRESIDENTE	A			
3	CORRADO Maria	Componente	P			
4	FUSINO Zelia	Componente	P			
5	IORFIDA Raffaele	Componente	A			
6	NASO Agostino	Componente	A		CONSOLE	
7	SCHIAVELLO Antonio	Componente	A		LOMBARDO	
8	SCRUGLI Lorenza	Componente	P			
9	CATAUDELLA Paola	Componente	P			
10	ROSCHETTI Antonino	Componente	P			
11	URSIDA Stefania	Componente	P			
12	CURELLO Leoluca A.	Componente	P			
13	POLICARO Giuseppe	Componente	P			
14	PUGLIESE Laura	Componente	A	P		ENTRA 16:50
15	PISANI Silvio	Componente	A		SANTORO	
16	FATELLI Elisa	Componente	A		FRANZE'	
17	COLLOCA Giuseppina	Componente	P			

Presiede la seduta il Presidente Pietro COMITO, il quale, fatto l'appello ed accertata la presenza del numero legale dei partecipanti, dichiara aperta la stessa con inizio lavori.

La seduta chiude alle ore 17:30

IL PRESIDENTE

Pietro Comito

Segretario Verbalizzante

Luciano La Gamba

Verbale di seduta della 5[^] Commissione Consiliare del giorno

05/04/2022

Si da atto che alla data ed ora indicate nel foglio a margine del presente verbale, si è riunita la 5[^] Commissione Consiliare di questo Ente; durante lo svolgimento dei lavori si sono registrati gli interventi che seguono, a cura dei Sigg.ri Consiglieri Comunali componenti la Commissione stessa.

Presidente cons. Pietro Comito apre i lavori della Commissione che prevede all'OdG: Lettura ed Analisi Atti Amministrativi e procede in prosecuzione alle attività poste in essere durante la Commissione precedente.

Commissario Franzè commenta come la commissione assista ad emorragie di commissari nel momento in cui bisogna decidere, dove nessuno si assume le responsabilità del caso alla stregua di buona parte dei Consiglieri censori sempre assenti al momento del voto in consiglio ed i Consiglieri censori in commissione si perde tempo, in giunta non si tiene conto delle commissioni e sulla stampa sono quotidianamente veicolate situazioni aberranti;

Curello sostiene come ognuno svolga il suo ruolo;

Commissario Giuseppe Policaro ritiene che alla luce dei contenuti emerge una forte stanchezza non disgiunta da diffusa frustrazione da entrambi le parti politiche di maggioranza ed opposizione. La critica veemente fa parte del gioco ma la frustrazione è latente ed aumenta allor quando la commisione si esprime in maniera positiva ma priva di riscontro. Del resto il ruolo del commissario, come quello del consigliere sono totalmente sviliti ed a farne le spese è la scemata efficacia del Consiglio Comunale nella sua interezza; si assiste da tempo ormai, ad una nutrita serie di OdG votati e deliberati dal Consiglio che mai hanno trovato applicazioni a conferma della scarsa incisività del Consiglio Comunale. La costanza di disinteresse della Giunta nei confronti dei Consiglieri, dipende dal fatto che, trattandosi di nominati e non eletti, non sono chiamati a rispondere nei confronti dell'elettorato non

avvertendone responsabilità oggettive. La commissione diventa lo sfogo della frustrazione accumulata nel palazzo da parte dei consiglieri impegnati inefficacemente nel loro mandato. L'avvicendamento si auspica sia tra i politici e non tra i tecnici che poco hanno inciso al miglioramento della qualità di vita in città. Il dato certo emergente dalle commissioni di indirizzo promossi, votati e rimasti lettera morta;

Il Presidente condivide tali pensieri e puntualizza lo scollamento tra giunta e consiglieri e si dice dispiaciuto di dover ricorrere ai giornali non avendo riscontro dall'esecutivo nonostante documentate segnalazioni;

Commissario Lombardo sostiene che gli interventi politici vanno espressi in consiglio e non nelle Commissioni. Non si veicola però il messaggio distorto ai cittadini riguardo le commissioni che rimangono inascoltate. Forse le istanze vanno prodotte in maniera opportuna elevando il livello propositivo in funzione del mandato elettorale importante;

il Presidente Comito sostiene che in un modo o nell'altro bisogna far sentire la propria voce;

Il Commissario Colloca rimane d'accordo sull'evidenza relativa allo scollamento tra Consiglieri e Giunta ma sostiene che il Consiglio non è debole e non debba farsi carico di nulla laddove le delibere non trovano esecuzione;

Commissario Pugliese fa notare che, nonostante cessato il periodo emergenziale che prevede l'entrata libera nei luoghi del Palazzo Municipale, nulla è stato fatto per la rimozione del dispositivo lettore Green pass posto all'ingresso comunale.

La Commissione conclude i lavori alle ore 17.30

Del che è verbale

Vibo Valentia lì 05/04/22

Il Segretario Verbalizzante

Istr. Luciano La Gamba

Il Presidente la 5^a Commissione

Cons. Pietro Comito

P.S.: Al netto di quanto previsto dall'ordine del giorno, il presente verbale riproduce in maniera analitica e sintetica gli argomenti trattati e/o comunque emersi durante i momenti di discussione.